

Anche Carlsberg guarda al PEF

Il birrificio danese entra a far parte del consorzio PEFerence per lo sviluppo di imballaggi in polietilen-furanoato, bioplastica alternativa al PET.

25 marzo 2021 08:40

Il produttore danese di birra Carlsberg è entrato a far parte del consorzio PEFerence, che riunisce intorno ad Avantium alcune aziende interessate a utilizzare nei propri imballaggi il polietilen-furanoato (PEF), poliestere ottenuto da risorse rinnovabili, non biodegradabile, (ma riciclabile nel circuito del PET), destinato ad applicazioni ad alto valore aggiunto nei settori delle bottiglie di plastica e nei film alta barriera, come alternativa al PET.



La decisione rientra nell'impegno di Carlsberg per lo sviluppo sostenibile, "Together Towards Zero", che prevede l'azzeramento delle emissioni di carbonio nei birrifici e la riduzione del 30% dell'impronta di carbonio nell'intera filiera entro il 2030.

Avantium sta già collaborando con Carlsberg Group come uno dei fornitori della tecnologia per la bottiglia in fibra di cellulosa bio-riciclabile della danese Paboco (Paper Bottle Company), joint venture tra BillerudKorsnäs e Alpla ([leggi articolo](#)). Nel 2019, a Carlsberg si sono aggiunte Coca-Cola, The Absolut Company e L'Oréal.

Oltre al birrificio danese, aderiscono al consorzio PEFerence: Alpla, Avantium, Lego, Henkel, Spinverse Innovation Management, Tereos Participations, nova-Institut, Nestec, OMV Machinery, Worley e Kebony.

© Polimerica - Riproduzione riservata